A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Campania
Ufficio del Direttore

SCHEDA NAB0736

COMUNE DI CERCOLA (NA)

(Inc.2018/ 9309 /DRCAM-UD del 06 /06/2018)

Servizio di potatura di piante di alto fusto che protendono in parte su strada pubblica ed in parte su proprietà privata, pulizia area di pertinenza, raccolta e trasporto del materiale residuo, anche di altra natura, presso strutture autorizzate.

(CPV 77340000-5 Potatura di alberi e siepi e CPV 77310000-6 Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi).

CAPITOLATO TECNICO E PERIZIA ESTIMATIVA DEL SERVIZIO E ONERI

Codice Elaborato RI_01	Descrizione RELAZIONE DEGLI INTERVENTI E STIMA DEI COSTI
V.to Il Direttore Edoardo MAGGINI	

Il Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Fulvio CIARDIELLO	Il Progettista: Geom. Fulvio CIARDIELLO

REVISIONE	NOTE	DATA	
Rev. 0		**Giugno 2018**	

Via San Carlo, 26 – 80133 Napoli – Tel. 081/4284621 - Faxmail. 06/50516079
e-mail: dre.campania@agenziademanio.it
pec: dre_campania@pce.agenziademanio.it

1. PREMESSA E DESCRIZIONE

La scheda patrimoniale NAB0736 comprende due corpi di fabbrica, ciascuno con annessa area pertinenziale recintata, tale area è situata nel Comune di Cercola (Na) in via Rubinacci n.16. L'area di pertinenza del primo fabbricato, con accesso su via Rubinacci, ha una superficie di circa 1.053,00 mq., con battuta di terreno in cui sono presenti n. 6 pini della specie "Pinus Pinea" detto anche "pino domestico", due dei quali con altezza di circa 25 m, sono anche presenti altre piante ad alto fusto della specie "Acacia".

Sull'area di pertinenza del secondo fabbricato, in parte pavimentata, sono presenti altri due pini sempre della specie "Pinus Pinea". A questa porzione di area si accede attraverso un cancello in ferro pedonale, situato nella limitrofa stradina Viale delle Magnolie o dall'area precedentemente descritta attraverso cancello carrabile.

Catastalmente il bene è identificato nel Comune di Cercola (NA) N.C.T. foglio 5 p.lle 505 e 506.

Il Comune di Cercola ha inviato in data 08/04/2016, una richiesta di intervento immediato dell'avvocato Rosaria Miranda nella qualità di amm.ce del condominio "Parco Tedesco *"per pericolo crollo di un grosso pino insistente sulla proprietà demaniale"*;

Con prot. n.4730 del 08/04/2016 è stata acquisita l'istanza avanzata dall'avv. Rosaria Miranda che ha denunciato al Comando di Polizia municipale di Cercola, l'evidente pericolo di crollo del pino in questione e richiesto un intervento immediato onde preservare l'incolumità pubblica ed evitare danni a persone o cose.

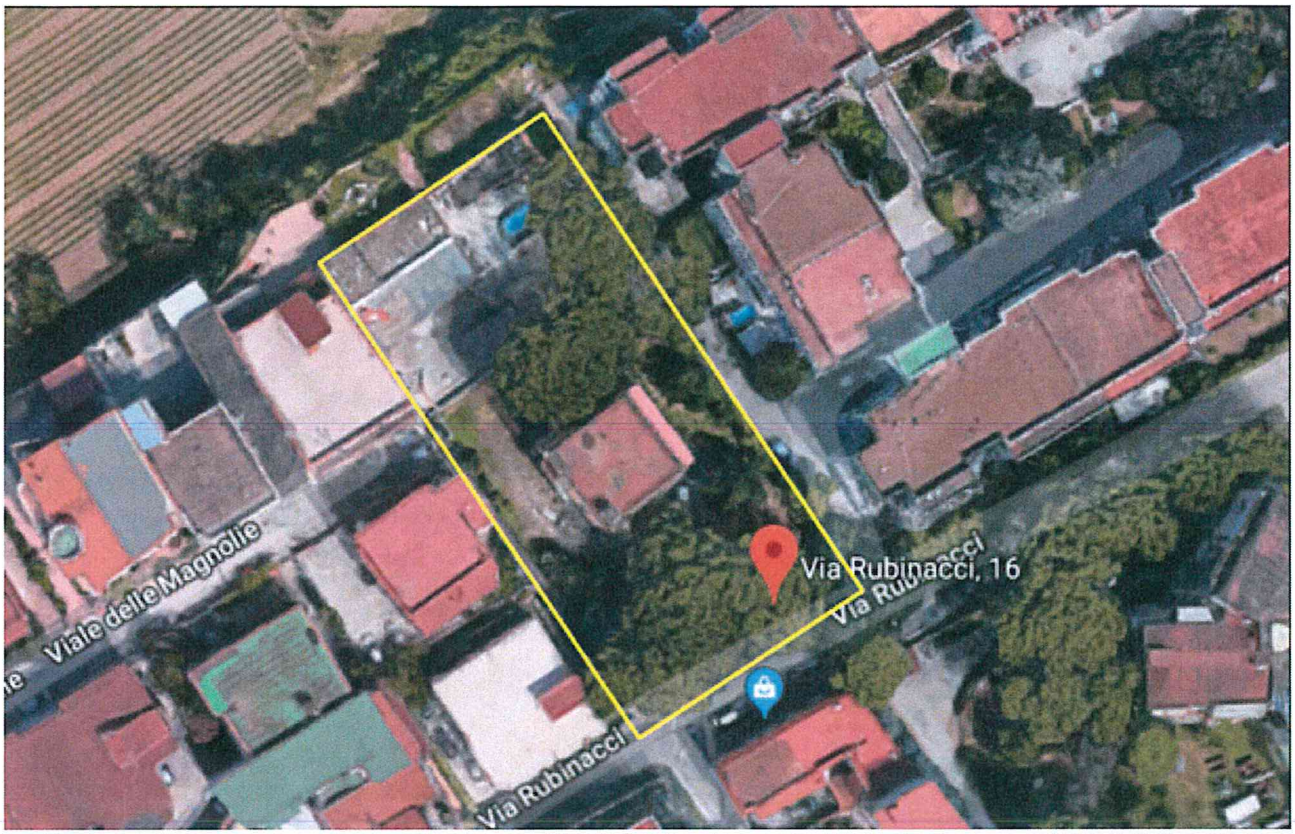
In data 12/09/2016,la DR Campania ha ritenuto necessario inviare con nota prot. n. 2016/13222/DRCAM del 10/10/2016, una richiesta di sopralluogo congiunto, per pericolo caduta pino, alla Regione Campania-Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali senza esito.

Con prot. n. 14441 del 31/10/2016 l'avv. Rosaria Miranda in qualità di amministratrice del Condominio del Parco Tedesco ha reiterato e rafforzato il denunciato pericolo di crollo del pino che insiste sul fabbricato del suddetto Condominio;

In data 20/09/2017 la DR Campania ha eseguito un sopralluogo per verificare lo stato di avanzamento delle problematiche esposte dall'Avv. Miranda, eseguendo una ricognizione esterna la scheda patrimoniale ma non potendo accedere ai luoghi riscontrando cancelli sbarrati e presenza di cani da guardia di dubbia appartenenza. Il tecnico dell'UD informava la U.O. competente e la dirigenza, al fine di essere messo nella condizione di accedere al sito senza esito;

In data 22/05/2018 lo stesso tecnico in successivo sopralluogo poteva accedere a parte dell'area con precisione quella occupata dalla sig.ra Maria Pollastrello.

2. STATO DI FATTO



NAD0736 – Cercola (NA)

L'intera consistenza della scheda patrimoniale, è confinata con muratura e soprastante ringhiera.

Nell'area di pertinenza del primo fabbricato sono radicate sei piante di cui la prima come descritta protende sul condominio alieno con una inclinazione di 30° e oltre che con la chioma e i rami superiori esercita pressione sulla muratura della palazzina con pericolo per persone e probabile produzione di danni alla muratura medesima e al lastrico solare.

Una seconda pianta in prossimità di quella descritta, anche risulta inclinata di circa 30° ed evolve in tal senso in quanto danneggiata da altra pianta più anziana. Quest'ultima insieme ad altri tre pini che protendono su via Rubinacci sono da potare anche al fine di evitare in futuro, condizioni di potenziale pericolo per caduta rami sulla pubblica strada.

Inoltre, lungo il confine nord-est del lotto è presente un altro Pinus Pinea, (oggetto di segnalazione da parte del condominio Parco Tedesco) la cui forte inclinazione (oltre 30°) ha già arrecato gravi danni al piccolo manufatto in muratura per la protezione di contatori (che è stato demolito). In particolare tale pino, evolve in un progressivo e inarrestabile naturale abbattimento in quanto già sono visibili effetti di sradicamento, con interessamento dell'aliena proprietà privata del condominio Parco Tedesco nonché della recinzione stessa dell'area demaniale.

I tre pini innanzi descritti sono tutti in condizioni di precaria staticità.

In considerazione delle già denunciate situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, si raccomanda un intervento "ad horas" anche in considerazione del lungo tempo trascorso nei precedenti accertamenti e l'evoluzione negativa delle condizioni di stabilità dei pini notevolmente inclinati e con evidenti effetti di sradicamento delle radici dal terreno. Si evidenzia che i pini sono di notevole altezza e la pressione esercitata dal vento comporta un forte oscillamento delle chiome e ripercussione sui tronchi instabili.

FOTO

Foto 1 Piante di alto fusto su Via Rubinacci

Foto 2 Piante di alto fusto su Via Rubinacci

Foto 3 Pini che propendono su Via Rubinacci

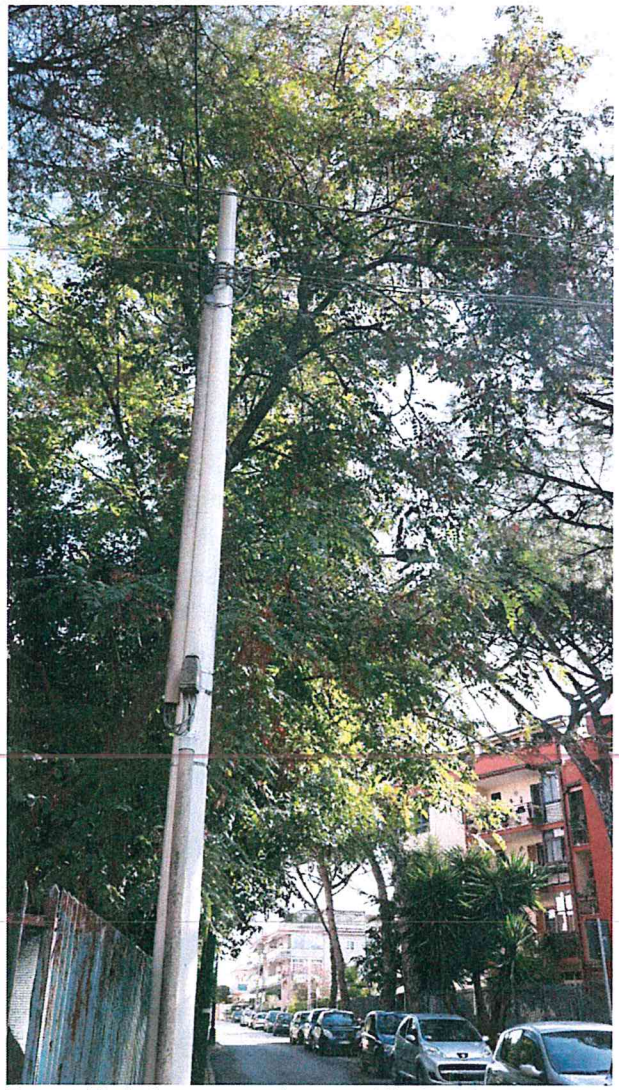


Foto 4 Pini che propendono su Via Rubinacci

Foto 5 Pino inclinato su privata abitazione

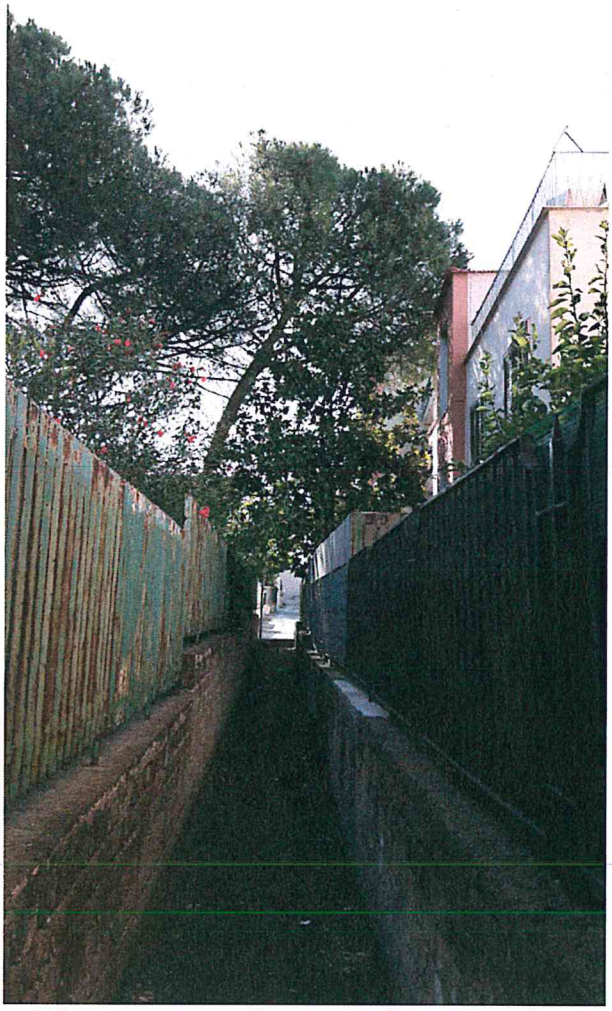


Foto 6 Pino inclinato su privata abitazione

Foto 7 Pino inclinato su manufatto in muratura

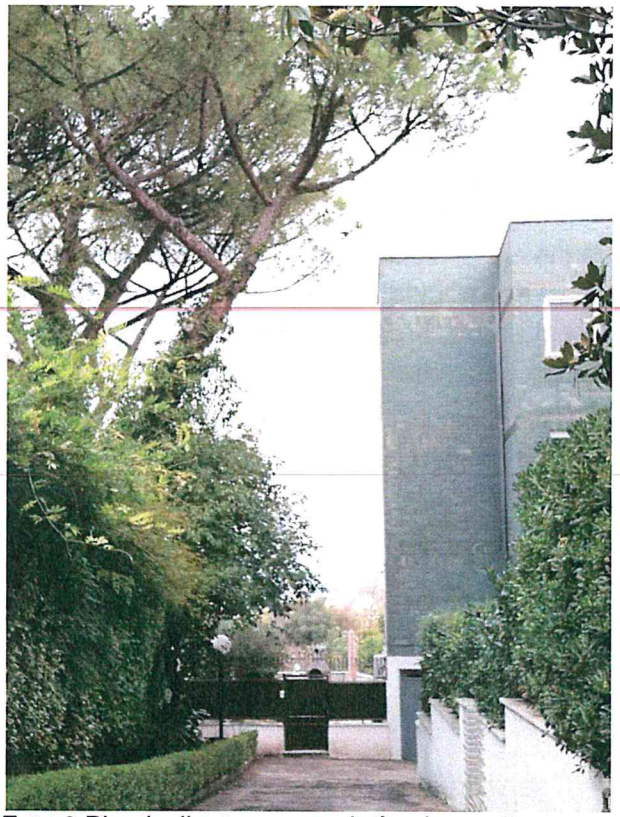
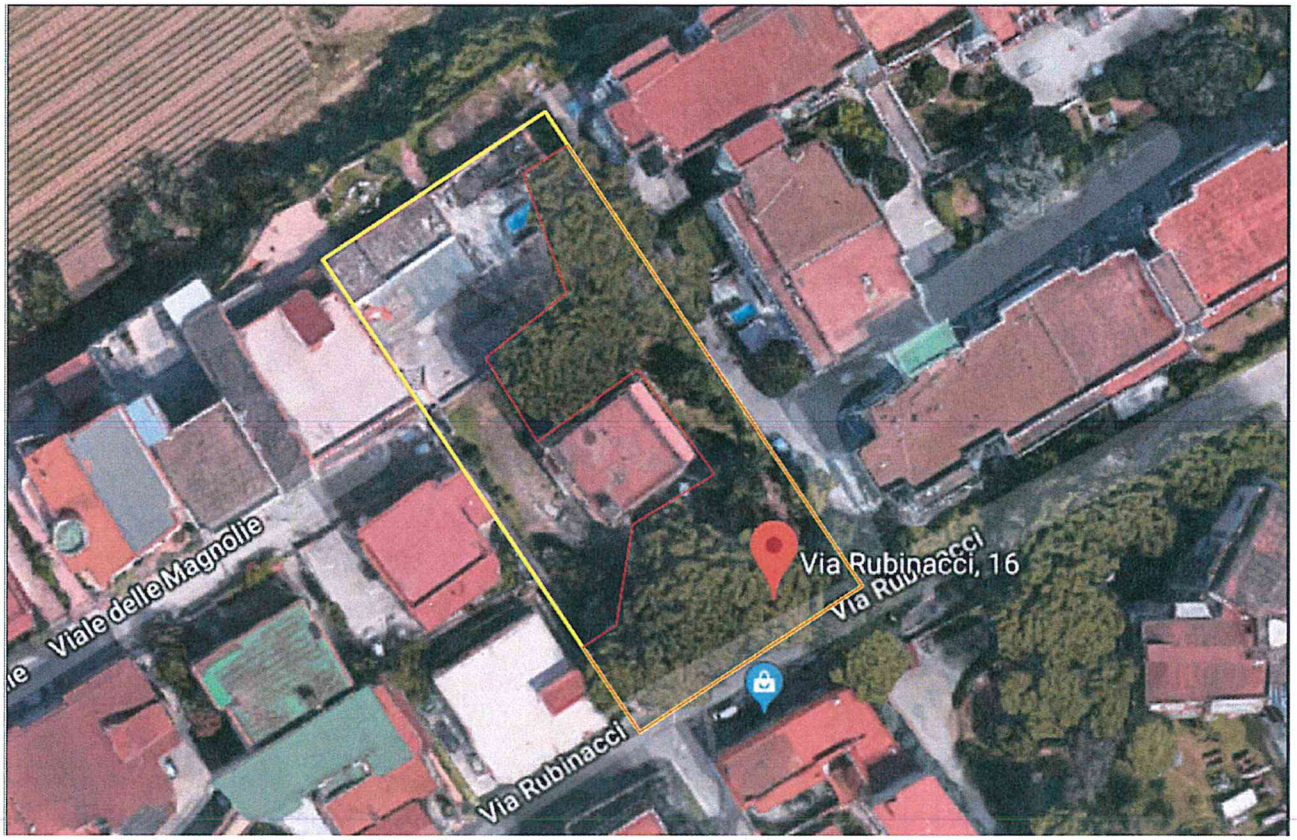


Foto 8 Pino inclinato su proprietà privata aliena

3. INTERVENTI DI PROGETTO E MODALITA' DEL SERVIZIO



Area di intervento

In considerazione di quanto sopra descritto e del tempo trascorso dai primi rilevamenti eseguiti sulle piante pericolanti e , sono da prevedere operazioni che tendano a garantire sia la messa in sicurezza dell'area stessa, delle pubbliche strade e delle proprietà private aliene, soprattutto in relazione ai tre Pinus Pinea fortemente inclinati di cui si è detto, sia una complessiva manutenzione del verde delle piante ad alto fusto con potature e abbattimenti.

Interventi:

- abbattimento di tre pini della specie Pinus Pinea, il primo sul confine sud-ovest di via Rubinacci e vicoletto, il secondo prossimo a questo descritto, il terzo in confine con il condominio "Parco Tedesco";
- messa in sicurezza di n.4 pini della specie Pinus Pinea con opportune potature, il primo già in aderenza al fabbricato demaniale e gli altri tre prospicienti via Rubinacci;
- pulizia dell'area di intervento dai residui vegetali;
- raccolta e trasporto rifiuti in discarica autorizzata del materiale vegetale di risulta.

L'elencazione è indicativa e non esaustiva in quanto si intendono altresì compensati tutti gli oneri e magisteri per dare il servizio in oggetto finito secondo la perfetta regola d'arte.

In ottemperanza alle disposizioni normative di salvaguardia vigenti, si provvederà a comunicare al MIBACT per le province di Napoli e alla Regione Campania-Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - U.O.D. Fitosanitario, per gli aspetti di rispettiva competenza, l'inizio delle operazioni per eventuali pareri/prescrizioni.

3.1 MODALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio è preordinato alla manutenzione del verde ed alla eliminazione urgente di pericolo di pubblica e privata incolumità come rappresentato dal Comune di Cercola e dal rappresentante del

condominio "Parco Tedesco", evitare danni materiali alle proprietà vicine ed alla stessa proprietà demanile anche per una sua corretta conservazione.

Il servizio comprende in particolare:

a) il risanamento vegetale e recupero delle condizioni di sicurezza (pubblica e privata) con sramatura/potatura delle piante di alto fusto della presenti nell'area pertinenziale;
b) l'abbattimento di tre pini della specie Pinus Pinea, sul confine sud-ovest di via Rubinacci verso le proprietà aliene;
c) l'abbattimento dell'altro pino sul confine nord-ovest oggetto di segnalazione del condominio "Parco Tedesco";
d) la pulizia dell'area cortilizia dalla vegetazione arborea ed arbustiva con rastrellatura dei residui vegetali, oltre eventuali rifiuti di varia natura per il recupero di una condizione igienico-sanitaria ordinaria;
e) raccolta rifiuti generici, il trasporto e lo smaltimento di ogni materiale risultante dalla lavorazione delle aree verdi e anche di altra natura presso centro di conferimento autorizzato, nonché la pulizia dei luoghi secondo quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale, impiego di prodotti fitosanitari, di origine naturale".

Potranno essere utilizzati per lo sfalcio l'uso generalizzato dei vari dispositivi di trinciatura, per il suo carattere invasivo, non è estendibile a tutte le fattispecie vegetali, ma solo a quelle erbacee o arbustive non di pregio e che tendono ad assumere portamento continuo lineare "a siepe" (rovi, prunus, ecc.).

Per gli alberi o altri arbusti è consigliato ricorrere, escluse le piante da abbattere, ad una potatura *di contenimento*, per mantenere l'essenza in dimensioni compatibili ed equilibrata su tutta la pianta, saranno comunque assolutamente da evitare, rotture e scosciature dei rami.

Saranno da prevedere opere provvisionali quali mantovane di protezione, necessarie a garantire la sicurezza in corrispondenza dei fabbricati confinanti.

Gli abbattimenti dovranno essere realizzati con attrezzature e tecniche adeguate nel rispetto di ogni canone di sicurezza.

Le operazioni di potatura andranno effettuate con attrezzature idonee (forbici, forbicioni, tosasiepi, etc.) e con modalità tali da provocare una quantità minima di lesioni e ferite alle piante. Le operazioni di taglio devono comunque essere effettuate secondo le modalità dettate dalla buona tecnica agraria. In considerazione di quanto sopra descritto, si rende necessario effettuare tutte le lavorazioni finalizzate a garantire la sicurezza del sito dal pericolo di caduta di rami, con potatura delle alberature per quanto possano protendere su proprietà limitrofe e strade pubbliche, dal pericolo di proliferazione di animali e insetti con pulizia dell'area.

Si intendono altresì compensati tutti gli oneri e magisteri per dare il servizio in oggetto finito secondo la perfetta regola d'arte.

Per l'esecuzione del servizio è previsto l'utilizzo di una squadra di **n.5 (cinque)** addetti (uno specializzato un qualificato e tre comuni) per un periodo di **gg. 6 (sei)** lavorativi e consecutivi dal lunedì al venerdì.

1. Il servizio comprende, senza alcuna eccezione, ogni spesa, principale o accessoria, anche di carattere autorizzativo, comprese tasse e spese, da richiedere ad altri Enti competenti, necessari per dare il servizio a perfetta regola d'arte.

2. L'intervento di manutenzione del verde è limitato alle sole aree definite nel grafico tematico di progetto ed è realizzato utilizzando personale qualificato ed esperto con l'ausilio anche di mezzi meccanici quali:

- bracci decespugliatori, tranciatrici/trituratori forestali;
- potatori/motoseghe/troncarami;
- soffiatori/aspiratori/trituratori;
- ausilio di mezzi su gomma/cingolati con bracci/gru;

3. L'appaltatore è tenuto alla totale e precisa osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008.

4. Parimenti dovrà ottemperare alle norme concernenti la prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti (DPI); dovrà inoltre adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

5. Le attività devono essere svolte in modo tale da non creare intralci e da garantire la sicurezza dei luoghi, anche, ove necessario, attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni.

6. Le attrezzature e i macchinari in dotazione al Fornitore devono consentire lo svolgimento in sicurezza anche di eventuali lavori in quota.

Gli ammendanti, gli eventuali concimi, i correttivi e i prodotti correlati utilizzati devono essere conformi alle norme vigenti, regolamentari e tecniche e rispondere ai requisiti definiti dal Regolamento CE n. 2003/2003 e dal D.Lgs 75/2010 – "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88" e s.m.i.

7. I materiali di risulta dovranno essere rimossi quotidianamente, senza accumulo, dalle aree interessate dalle attività.

La rimozione e il successivo conferimento delle risulte e degli scarti di lavorazione deve essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata.

8. E' obbligo del Fornitore segnalare tempestivamente al DEC qualsiasi modifica sulle aree (rimozione piante, piantumazione essenze fiorifere, ecc.) e deve essere preventivamente giustificata da criteri architettonici/estetici e autorizzata.

9. Nel corso dell'erogazione dei servizi, il Fornitore dovrà adottare specifiche procedure e modalità operative per l'applicazione di efficaci misure di gestione ambientale e dovrà porre particolare attenzione a tutti gli aspetti delle proprie attività operative rilevanti per la tutela ambientale quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) corretta gestione dei rifiuti;
b) corretta gestione delle sostanze pericolose.
c) adeguata formazione del personale su tutte le misure da adottare anche nel caso di gestione di eventuali emergenze, il tutto in ottemperanza e nel rispetto della normativa vigente in materia.
d) rispetto di tutte le vigenti norme sulla sicurezza (D.lgs 81/2008), visto il particolare contesto in cui si opera.

10. Devono essere utilizzate lavorazioni e tecnologie non inquinanti e che garantiscano la sicurezza e la tutela della salute del personale e dei cittadini, nonché il rispetto dell'ambiente minimizzando gli impatti delle attività svolte e assumere ogni iniziativa atta a prevenire dispersioni in aria, acqua o suolo che possano danneggiare la salute e l'ambiente stesso, nonché ridurre i quantitativi di rifiuti da smaltire e la loro pericolosità.

ANALISI NUOVO PREZZO						
Scheda Patrimoniale NAB0736			u.m.	Q.tà	Prezzo elementare	IMPORTO
Oggetto dell'analisi						
Servizio di potatura di piante ad alto fusto ed abbattimento di 4 pini che protendono in parte su strada pubblica ed in parte su proprietà privata, pulizia area di pertinenza, raccolta e trasporto del materiale anche di altra natura presso strutture autorizzate.			a corpo	1,00		
IMPORTO DEL SERVIZIO COMPRENSIVO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	**a) Mano d'opera**					
		Operaio specializzato	1	48,00	29,40	1.411,20
		Operaio qualificato	1	48,00	27,31	1.310,88
		Operaio comune	3	144,00	24,63	3.546,72
					subtotale	**6.268,80**
	b) Noli					
		Piattaforma aerea e/o ragno cingolato	gg	4,00	500,00	2.000,00
		Camion con gru	gg	3,00	400,00	1.200,00
		Opere Provvisionali (Mantovane di Protezione)	-	a corpo	1500,00	1500,00
					subtotale	**2.700,00**
	c) Trasporti					
		Trasporto materiale di risulta a discarica	-	8,00	100,00	800,00
			-	0,00	0,00	0,00
					subtotale	**800,00**
	d) Oneri della sicurezza = 3% di a)+b)+c)					**293,06**
	e) Spese generali = 15% di a)+b)+c)+d)					**1.509,28**
	f) Utile d'impresa = 10% di a)+b)+c)+d)+e)					**1.157,11**
						12.728,26

Note

Il costo orario della manodopera è ricavato dalla tabella del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata - Napoli - periodo di riferimento 1° gennaio 2018- seduta del 09/02/2018, (Escluso spese generali e utile dell'impresa) - Commissione Regionale per il rilevamento del Costo dei Materiali, dei Trasporti e dei Noli istituita con Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 505 del 28 gennaio 1977 e per il rilevamento costi in applicazione dell'art. 33 Legge 28 febbraio 1986 n. 41. Il costo dei materiali, dei noli e dei trasporti è stato desunto con indagine di mercato.

PREZZO DI APPLICAZIONE	€/g	12.728,26
ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€	293,06
INCIDENZA MANO D'OPERA=(Costo mano d'opera/TOTALE)	%	49,25
INCIDENZA SICUREZZA=(Oneri della sicureza/TOTALE)	%	2,30
IMPORTO DEL SERVIZIO AL NETTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA	€	**12.435,19**

5. STIMA DELL'INTERVENTO

Il costo degli interventi per la Scheda patrimoniale NAB0736 è stimato in € 12.728,26 (€ dodicimilesettecentoventotto/26) compresi oneri per la sicurezza pari ad € 293,06 (€ duenovantatre/06) pari al 3%, oltre IVA di legge.

Gli oneri relativi al conferimento del materiale presso struttura autorizzata, previa presentazione alla Stazione Appaltante di fattura del centro di smaltimento autorizzato, opportunamente congruita e aumentata del 15%, saranno liquidati a consuntivo come da Q.E.

S riporta di seguito il Quadro Economico Generale.

SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO SCHEDA NAB0736

QUADRO ECONOMICO GENERALE

	A - Importo lavori			
A1	IMPORTO ATTIVITA' SK NAB0736		€	12.728,26
A1.1	*di cui per la sicurezza intrinseca*		€	*293,06*
A2	ONERI PER LA SICUREZZA ESTRINSECI (da computo per la sicurezza)		€	-
A	**Importo attività (A1 + A2)**		**€**	**12.728,26**
	Importo attività soggetto a ribasso (**A1 / A1.1 - A2**)		€	43,43

	B - Somme a disposizione della Stazione appaltante			
B1	Oneri di discarica materiali di risulta da liquidarsi a consuntivo con presentazione di fattura del centro di smaltimento (costo max compreso aumento del 15%)		€	2.000,00
B2	Indagini, accertamenti, rilievi, oneri per deposito al GC e altre spese amministrative			
B3	Imprevisti	5%	€	636,41
B4	Accantonamento per maggiorazione prezzi (1,5%) ex art 133 c 3-4	0%	€	-
B5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€	-
B6	Fondo incentivante per attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti (2% di A) Art. 113 D.Lgs. 50/2016	2%	€	254,57
B7	Spese per l'assicurazione dei dipendenti, nonché le spese di carattere strumentale sostenute dalle amministrazioni aggiudicatrici in relazione all'intervento.			
B8	Spese per pubblicità			
B9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici (da stimare)			
B10	Spese tecniche per Progettazione, Direzione lavori, coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, Collaudi (secondo il calcolo della parcella relativa ai servizi che si intendono esternalizzare)		€	-
B11	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione (secondo il calcolo della parcella relativa ai servizi che si intendono esternalizzare)		€	-
B12	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€	-
B13	Allacciamenti ai pubblici servizi		€	-
B14	Spese per opere artistiche, ove previsto			
B15	Accordi Bonari (art. 205 D.lgs. 50/2016)		€	-
B16	I.V.A. 22% su attività (22% di A)	22%	€	2.800,22
B17	I.V.A. 22% su oneri di discarica (22% di B1)	22%	€	440,00
B18	I.V.A. 22% su indagini... (22% di B2)	22%	€	-
B19	I.V.A. 10% su imprevisti (10% di B3)	10%	€	63,64
B20	I.V.A. 10% su accantonamento per maggiorazione prezzi (10% di B4)	10%	€	-
B21	I.V.A. 22% su spese di pubblicita (22% di B8)	22%	€	-
B22	I.V.A. 22% su spese di commissioni (22% di B9)	22%	€	-
B23	I.V.A. 22% su spese tecniche (22% di B10)	22%	€	-
B24	I.V.A. 22% su supporto al RUP (22% di B11)	22%	€	-
B25	I.V.A. 22% su accertamenti laboratorio (22% di B12)	22%	€	-
B26	Contributi cassa di previdenza per commissari al 4% (di B9)	4%	€	-
B27	Contributi cassa di previdenza per progettisti al 4% (di B10)	4%	€	-
B28	Contributi cassa per assistenza al rup al 4% (di B11)	4%	€	-
B29	I.V.A. 10% su opere d'arte (22% di B14)	10%	€	-
B30	I.V.A. 10% su accordi bonari (22% di B15)	10%	€	-
B	**TOTALE (B1+.....B30)**		**€**	**6.194,84**
	TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO A + B		**€**	**18.923,10**
	Incidenza percentuale Quadro Economico			**23%**

Il Progettista
Geom. Fulvio CIARDIELLO

Il R.U.P.
Geom. Fulvio CIARDIELLO